

GUIDO GRANDI

In memoria del Dottore **Arrigo Samoggia**.



Il 17 marzo 1939, anno XVII dell'Era fascista, è morto a trentaquattro anni il Dottore **ARRIGO SAMOGGIA**.

Questo è il primo caduto della nostra famiglia. Caduto, nel fiore della vita e di tutte le speranze, sotto i colpi di un destino che non gli ha risparmiato alcuna pena; caduto sereno e forte; da studioso e da soldato; caduto da Italiano.

Io non ho di Lui ricordo che non sia permeato dalla bontà del suo animo e dalla serietà del suo spirito. Egli ha sempre lavorato e quasi sempre sofferto, ma ha anteposto alle sofferenze la coscienza della necessità del dovere. E prima di venire a spegnersi nella sua casa fra le braccia dolorose di sua Madre, con

i segni della morte già impressi nella carne ha avuto la cura, triste e ferma, di lasciare ordinati e compiuti i risultati di ogni sua attività.

Chi lo ha conosciuto voglia conservarne la memoria come noi la fissiamo in queste pagine piene di rimpianto.

* * *

ARRIGO SAMOGGIA nacque a Bologna il 18 settembre 1904 e compì nella città natale gli studi elementari, ginnasiali, liceali classici ed universitari. Si laureò nel 1929. Entrò nell'Istituto di Entomologia

nel 1930 e vi soggiornò fino all'aprile del 1933, quando, dietro mia proposta, fu assunto senza concorso alla reggenza della Sezione fitopatologica dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma.

Durante la sua permanenza nel mio Istituto eseguì due serie di ricerche: quelle sul *Trochilium tipuliforme* Clerck e quelle sulla *Rhagoletis cerasi* L. A riguardo della prima specie mise bene in luce il comportamento morfologico e biologico del dannoso Lepidottero minatore; a riguardo della seconda, dopo avere studiato in profondità ed in estensione l'etologia e l'ecologia dell'insetto, organizzò nell'Emilia il complesso servizio di controllo dell'infestazione, e lo portò a termine con tanta perizia e con tanta avvedutezza da far concedere alla nostra regione, unica fra le altre, un notevole lasso di tempo in più per l'esportazione dei frutti all'estero.

Nei sei anni trascorsi all'Ispettorato della Capitale il suo lavoro non ebbe soste. Oltre all'intensa quotidiana fatica impostagli dall'importante ufficio che copriva, assolse incarichi di grave responsabilità (basti citare la lotta contro le Cavallette nell'Agro romano e quella contro il *Dacus*), e li assolse in modo da cattivarsi la stima ed il rispetto di tutti.

La morte gli ha troncato le fila di altre indagini a cui attendeva da qualche tempo e delle quali alcune, molto interessanti, riguardavano la *Theresia ampelophaga* Bayle-Barelle ed il *Lixus difficilis* Cap. v. *brevipes* Bris., Curculionide quasi nuovo per l'Italia. Esse costituiscono oggi l'ultimo ricordo della sua vita scientifica.

PUBBLICAZIONI DEL DR. ARRIGO SAMOGGIA

1. *La Rhagoletis cerasi L. nell'Emilia.* — Annali di Tecnica Agraria, IV, 2, 1931, pp. 164-171.
2. *Nota sulla Rhagoletis cerasi L.* — Boll. Ist. Entom. R. Univ. Bologna, V, 1932, pp. 22-48, 12 gruppi di figg.
3. *Reperti morfologici e biologici sul Trochilium tipuliforme Clerck.* — Boll. Ist. Entom. R. Univ. Bologna, VI, 1933, pp. 131-150, 12 gruppi di figg., 1 tav.
4. *La lotta contro il Dociostaurus maroccanus Thnb. nella provincia di Roma nel 1933.* — Nuovi Ann. dell'Agricoltura, Roma, XIII, 1933, pp. 267-282, 5 figg.
5. *L'infestazione acridica nel Lazio del 1934.* — Rassegna Faunistica, Roma, I, 3-4, 1934, pp. 46-50.

6. *La Mosca delle frutta.* — Roma Agricola, IX, 6, 1934, pp. 4-8, 2 figg.
7. *Lotta invernale contro le Cocciniglie della Vite.* — Roma Agricola, IX, 1, 1934, pp. 31-33.
8. *Due anni di lotta antiacridica. Istruzioni agli agricoltori per la prossima campagna.* — Roma Agricola, IX, 3, 1934, pp. 3-6, 1 fig.
9. *I Bruchi dei Cavoli.* — Roma Agricola, XI, 10-11, 1934, 6 pp., 5 figg.
10. *L'infestazione acridica nel Lazio durante la primavera e l'estate del 1934.* — Roma Agricola, XI, 12, 1934, 5 pp.
11. *La processionaria del Pino* (*Thaumetopoea pityocampa Schiff.*). — Roma Agricola, X, 2-3, 1935, pp. 29-33, 4 figg.
12. *Di alcuni Insetti dannosi alla coltura della Vite* (Appunti alle lezioni svolte durante i corsi professionali ai contadini). — Pubblicazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma, 1935, 8 pp.
13. *Contro il Verme delle Mele* (*Cydia pomonella L.*). — Roma Agricola, XII, 1, 1935, 7 pp., 3 figg., 1 tav.
14. *Sui principali nemici dell'Olivo* (Appunti alle lezioni svolte durante i corsi professionali ai contadini). — Pubblicazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma, 1936, 9 pp., 4 figg.
15. *Trattamenti invernali agli alberi da frutto.* — Circolare dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma (senza data), 4 pp.
16. *Come deve effettuarsi la raccolta e la spedizione dei campioni di piante ammalate per gli accertamenti fitopatologici.* — Circolare dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma (senza data), 1 p.
17. *Norme pratiche per difendere i fruttiferi dai principali nemici.* — Circolare dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma (senza data), 1 p.